

L'INTESA**Nuovo lungomare
in otto progetti**

OTTO interventi sulla costa da nord a sud. Sono i progetti di micro urbanistica che il Comune di Bari ha affidato a Confindustria e Ance. Le associazioni imprenditoriali avranno il compito di realizzare attraverso gli studi di fattibilità gli interventi di riqualificazione da candidare, successivamente, al finanziamento. Un accordo di collaborazione a costo zero per migliorare la città e per creare occasioni di lavoro. I progetti, infatti, una volta messi nero su bianco dovranno essere realizzati. «Vuol dire aprire cantieri e creare lavoro» spiega il sindaco di Bari Antonio Decaro. Gli otto interventi riguardano la fascia costiera della città.

A PAGINA IV

Moli, spiagge e passerelle otto progetti con le imprese “Per riappropriarci del mare”

Accordo con Ance e Confindustria che finanzieranno gli studi
Decaro: “Faremo micro interventi di agopuntura urbanistica”

Se le idee saranno condivise diventeranno cantieri: “Significa città più bella e più lavoro”

FRANCESCA RUSSI

OTTO interventi sulla costa da nord a sud. Sono i progetti di micro urbanistica che il Comune di Bari ha affidato a Confindustria e Ance. Le associazioni imprenditoriali avranno il compito di realizzare attraverso gli studi di fattibilità gli interventi di riqualificazione da candidare, successivamente, al finanziamento.

Un accordo di collaborazione a costo zero per migliorare la città e per creare occasioni di lavoro. I progetti, infatti, una volta messi nero su bianco dovranno essere realizzati. «Vuol dire aprire cantieri e creare lavoro» spiega il sindaco di Bari Anto-

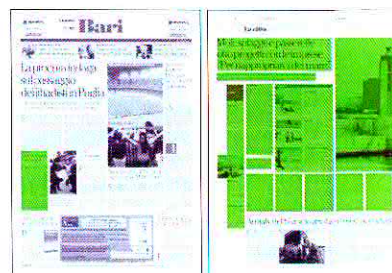
nio Decaro.

Gli otto interventi riguardano la fascia costiera della città. Si parte dalla riqualificazione del lungomare di Santo Spirito, che sarà parzialmente pedonalizzato, e si arriva a Torre a Mare dove a ulteriori interventi di pedonalizzazione vicino al porticciolo è prevista anche la creazione di una nuova spiaggia.

In mezzo c'è tutto il lungomare che va dalla Fiera a San Giorgio. A San Cataldo, nel tratto antistante l'ingresso monumentale della Fiera del Levante, l'ipotesi è quella di allargare il marciapiede rendendolo fruibile per runner e ciclisti e pedonalizzare la rotonda aggiungendo anche una spiaggetta attrezzata.

Nel centro di Bari, invece, quattro i punti su cui agire. Sul lungomare Imperatore Augusto, che costeggia la muraglia di Bari vecchia, sarà recupera-

ta e riutilizzata la pedana già esistente a quota inferiore rispetto al piano stradale per creare una passerella prendisole. Il molo di Sant'Antonio sarà sottoposto a restyling e interdetto alle automobili trasformandosi in una passeggiata sul mare con bar e locali nei box che ospitavano il mercato del pesce. Tutta l'area attorno al molo di San Nicola sarà pedonalizzata: si creerà una vera e propria piazza sul mare con tanto di chioschetti. Il lungomare mo-



numentale Nazario Sauro sarà riqualificato con l'inserimento di una palafitta sull'acqua più in basso rispetto al livello del marciapiede a disposizione dei runner che ogni giorno corrono su quel tratto di strada.

Infine l'ottavo intervento: il collegamento tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta per la creazione di un'unica spiaggia pubblica attrezzata lunga tre chilometri.

«Viviamo in una città sul mare ma non di mare — commenta Decaro — tutto il lungomare ha un marciapiede molto stretto e non baciato dal sole per le zone d'ombra create dai palazzi del Ventennio, per questo ab-

biamo pensato a microinterventi di "agopuntura urbanistica" e abbiamo accolto con grande entusiasmo la collaborazione di Confindustria e Ance che, attraverso il protocollo che sigliamo oggi, si impegnano a realizzare per noi una serie di studi di fattibilità che ci aiutino a individuare la tipologia degli interventi e i relativi costi, per poi procedere con la fase di progettazione e disporre di un "parco progetti" con elaborati pronti da candidare ai prossimi bandi, man mano che si presenteranno le occasioni».

«Il nostro — sottolinea il presidente dell'Ance Bari e Bat Giuseppe Fragasso — è un contri-

buto assolutamente gratuito: lo studio è a carico nostro. Se l'amministrazione poi accetterà gli interventi, le opere saranno appaltate. Pensiamo di affidare l'incarico all'Inarch, un'associazione regionale di ingegneri e architetti, con cui lavoriamo su convenzione».

Soddisfatto anche il presidente di Confindustria Bari e Bat Domenico De Bartolomeo: «Affronteremo la progettazione di luoghi che interessano la vita quotidiana dei baresi, vogliamo rendere la città più bella e fruibile al cittadino». Le progettazioni saranno condivise attraverso incontri nell'Urban center con la cittadinanza.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

ILUOGHI



PANE E POMODORO

Il lido pubblico a ridosso del rione Madonnella, Pane e Pomodoro, verrà unito a Torre Quetta per realizzare un'unica grande spiaggia attrezzata lunga 3 chilometri con ciottoli e passerelle sul mare



ZONA FIERA

La riqualificazione del lungomare di San Cataldo con la pedonalizzazione di alcuni tratti di fronte all'ingresso monumentale della Fiera sarà abbinata alla creazione di una nuova spiaggia



LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO

Sul lungomare che costeggia la muraglia di Bari vecchia sarà recuperata e riutilizzata la passerella sul mare già esistente a quota inferiore rispetto al piano stradale: sarà utilizzata come prendisole

LE IDEE

SANTO SPIRITO

Il lungomare di Santo Spirito sarà riqualificato e reso pedonale: un esperimento già fatto con la chiusura al traffico di un tratto di strada durante l'estate

I MOLI

Il molo Sant'Antonio sarà sottoposto a restyling e diventerà una passeggiata sul mare con bar al posto dei box del mercato del pesce. Pedonalizzato anche il molo San Nicola



TORRE A MARE

Attorno al porticciolo sarà istituita un'altra area pedonale. Ed è prevista la realizzazione di una nuova spiaggia per il quartiere a sud di Bari

LUNGOMARE N. SAURO

L'idea è quella di creare una palafitta sul mare a livello più basso del marciapiede: una passerella destinata ai runner che già popolano quel tratto di lungomare

